

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE n. 1101**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Modalità di implementazione della chirurgia ambulatoriale complessa presso il Presidio ospedaliero "Valle Belbo" a Nizza Monferrato (AT)***

### **Premesso che**

- in regione Boidi, a Nizza Monferrato (AT), è attualmente in costruzione il Presidio ospedaliero Valle Belbo, destinato, in base alla programmazione dell'edilizia ospedaliera ad accentrare l'offerta sanitaria già presente nel sud della provincia di Asti;
- aperto originariamente nello stesso anno 2008, il cantiere ha subito notevoli rallentamenti nella fase di realizzazione dell'opera, con il blocco del medesimo fino a gennaio 2023 mese in cui il cantiere è stato riaperto, nell'ottica di un progetto di Ospedale plurisede con il Presidio Cardinal Massaia di Asti, in attuazione della D.C.R. n. 253 – 24273 del 6 dicembre 2022 che ha modificato il Programma di interventi in edilizia sanitaria approvando la "Scheda Ospedale unico plurisede ASL AT - Presidio ospedaliero Valle Belbo";

### **considerato che**

- il nuovo Ospedale è destinato a sostituire l'ormai inadeguato Presidio Santo Spirito, che presenta criticità strutturali;
- dopo l'ultimo sopralluogo al cantiere, è stata annunciata la fine lavori per il Presidio Valle Belbo ad agosto 2026;

**ritenuto che**

- il completamento della struttura e la sua entrata in funzione sono essenziali per garantire il diritto alla Salute nei 40 Comuni del sud della Provincia di Asti e, a regime con l'integrazione con l'ospedale Cardinal Massaia di Asti, per garantire i servizi sanitari all'intero territorio provinciale, ove risiedono circa 208 mila abitanti;

**appreso, dagli organi di stampa, che**

- nell'intervista pubblicata in data 26 aprile 2026 sul quotidiano *La Stampa*, il direttore generale dell'ASL Asti ha annunciato che al presidio Valle Belbo avrà sede anche chirurgia ambulatoriale complessa, sotto forma di quello da lui definito "un progetto innovativo sostenuto da finanziamenti specifici"

**INTERROGA**

**l'Assessore regionale competente in materia**

- **per conoscere nei dettagli** a che tipologia di servizi offrirà la "chirurgia ambulatoriale complessa" e quali parametri ne definiscano il funzionamento;
- **grazie a quali finanziamenti specifici** la medesima "chirurgia ambulatoriale complessa" sarà sostenuta, a partire da quali atti formali sarà realizzata e quali siano le principali caratteristiche di innovazione del progetto stesso nella cornice della Sanità regionale e nazionale.